



Istituto Statale di Istruzione Superiore "Guido Galli"

www.istitutoguidogalli.gov.it

Bergamo: Via Gavazzeni, 37 - 24125 - Tel. +39 035 319338 – cod. IPA isis_2016 – Cod. UF 253S PEC:bgis03800b@pec.istruzione.it -
PEO : bgis03800b@istruzione.it - Cod.Mecc. BGIS03800B - Cod.Fisc.80028780163

CIRCOLARE N.473

Bergamo, 11 maggio 2019

AI DOCENTI
AL PERSONALE ATA
AL DSGA
SITO/ALBO

Oggetto: Adempimenti finali/scrutini.

In base al Regolamento, di cui al DPR 22 giugno 2009 n.122, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento complessivo dell'alunno; le verifiche intermedie e le valutazioni, in coerenza con gli obiettivi previsti dal PTOF, sono definite con modalità e criteri che assicurano omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di Classe con delibera collegiale. Il docente di ciascuna disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un **congruo numero** di prove effettuate durante i due quadrimestri e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nel percorso formativo quadrimestrale o annuale. (O.M. 92/07, art.6, comma 2).

Vengono ammessi all'anno scolastico successivo gli studenti che abbiano conseguito nello scrutinio finale (ordinario a giugno o differito a settembre) un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La termine del biennio della scuola secondaria superiore di secondo grado, quale modalità di riconoscimento allo studente di avere adempiuto all'obbligo scolastico, la scuola rilascia la Certificazione delle competenze in relazione ai livelli raggiunti nelle diverse aree.

Ai sensi della C.M. 20 del 4 marzo 2011 “ ai fini della validità dell'anno scolastico(...) per procedere alla valutazione finale di ciascun alunno, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato”, fatto salvo casi di assenze protrate, per malattia o gravi motivi documentati; in tali casi i docenti nella valutazione del profitto terranno conto dello sforzo compiuto dall'alunno e ne valorizzeranno le capacità di recupero. Le assenze dovute a particolari attività sportive a livello agonistico, nazionale/o internazionali, saranno giustificate se adeguatamente documentate.

Scrutini finali (giugno)

Classi Prime, Seconde, Terze e Quarte

La valutazione dell'alunno scaturisce da una equilibrata analisi delle proposte di voto presentate dai singoli docenti e sostenute da un giudizio scritto motivato.

Il Consiglio di Classe valuterà la situazione scolastica dell'alunno in relazione a:

1. obiettivi disciplinari

- a. Grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari quale risulta dalle prove di verifica effettuate nelle singole discipline
- b. Progressione del grado di apprendimento della disciplina attribuibile a continuità nello studio o alle strategie attuate
- c. Disponibilità verso gli interventi di recupero proposti
- d. Possibilità di allineamento al programma disciplinare della classe successiva

2. obiettivi formativi

- a. Consapevolezza dell'esperienza scolastica
- b. Disponibilità alla condivisione delle regole della comunità scolastica
- c. Partecipazione alle attività scolastiche extracurricolari (integrative, di approfondimento)

3. situazioni personali

- a. Condizioni di salute
- b. Situazioni socio-familiari
- c. Inserimento ad anno scolastico iniziato
- d. Altro

Sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe valuterà la situazione scolastica dell'alunno in relazione alla insufficienza in una o più discipline ritenute recuperabili mediante studio individuale svolto autonomamente o attraverso la fruizione di appositi interventi di recupero estivo.

In presenza di numero di insufficienze, massimo tre (salvo eccezioni), il Consiglio di Classe si riserva di applicare la sospensione del giudizio, fornendone adeguata motivazione, se sussistono validi elementi atti a valutare la possibilità dello studente di conseguire nel successivo anno gli obiettivi previsti.

Il Consiglio di Classe applicherà i criteri tenendo in considerazione la specificità della situazione di ogni alunno.

La scuola comunica alle famiglie, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe e le discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Inoltre vengono comunicati il programma di studio relativo agli obiettivi minimi e i contenuti irrinunciabili e gli interventi didattici, finalizzati al recupero delle insufficienze, che lo studente è tenuto a colmare entro la prima metà di settembre. La comunicazione verrà inoltrata alle famiglie tramite registro elettronico, nella bacheca dell'alunno e/o della classe, le famiglie sono tenute a verificare e controllare le comunicazioni dei Cdc.

I corsi di recupero si svolgeranno dal 20 al 31 agosto secondo il calendario che sarà pubblicato. Le prove di verifica di svolgeranno a inizio settembre.

Non ammissione alla classe successiva

Non vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che presentano insufficienze gravi o ripetute e/o diffuse in più discipline, non raggiungono i requisiti di conoscenza e competenza utili a seguire il programma della classe successiva (O.M. 92/07, art 6, comma 5).

Ad un giudizio di non ammissione concorrono, tra gli altri, alcuni fattori quali:

- L'aver sostenuto un corso/percorso/recupero con esito negativo nelle discipline con insufficienza grave;
- La consistenza delle lacune tale da pregiudicare la possibilità di recupero e quindi, di inserimento fattivo nella classe successiva anche con la frequenza di ulteriori corsi di recupero estivi.

In caso di non ammissione alla classe successiva, viene formulata dal Consiglio di Classe e verbalizzata le motivazioni per le quali si è giunti a tale determinazione. La famiglia sarà informata tramite fonogramma protocollato.

Scrutini finali (giugno) ammissione agli esami di Stato Classi Quinte

Vengono ammessi all'esame di Stato, "conclusivo del secondo ciclo di istruzione gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un voto unico secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi", come stabiliscono l'art.6, comma 1, del DPR 22 giugno 2009 n.122, la Legge n.1 del 11/01/2007 e l'Ordinanza Ministeriale che regola la disciplina degli Esami di Stato.

Si allega alla circolare il MANUALE OPERATIVO PER LE OPERAZIONI DELLO SCRUTINIO FINALE.

Certi della collaborazione fattiva dei coordinatori e segretari dei consigli di classe e della necessaria attenzione e professionalità di tutti gli operatori, si porgono cordiali saluti.

N.B. Non si prevede una riunione informativa per gli scrutini finali.

Il Dirigente Scolastico

Leonardo Russo